

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorki n. 28, Udine.

Prezzo per le inserzioni

Per ogni riga di testo, per ogni giorno, si pagano lire 10. Per le inserzioni a lungo termine, si fanno sconti. Per le inserzioni di annunci, si fanno sconti. Per le inserzioni di annunci, si fanno sconti.

L'Episcopato della Romagna al S. Padre

Beatissimo Padre,

Le espressioni di nobilissimo affetto che la Santità Vostra, non ha molto, degnavasi di volgerci a noi, come agli altri Vescovi d'Italia, sollecitando con viva istanza la preghiera a Maria Santissima del Rosario, hanno guadagnato altissime commoventi negli animi nostri. Voi, piangente, o Padre Santo, nell'amarezza del vostro cuore sopra le gravissime pericoli, ai quali vedete esposta la anima di tanti vostri carissimi figli, per opera massimamente delle sette, malvagie, e mormoranti che di quanti in mano ad esse sono strumenti più o meno discepoli ed effluvi, i loro perversi divisamenti. Voi lamentate col più acerbo dolore di trovarvi ridotto a tale stato in cui vi è impossibile mettere argine a sì grande coltre di mali con quella salutare efficacia, la quale, come è nel Vostro desiderio, così sarebbe nel Vostro diritto di avere. E' la realtà dolorosa dei fatti che viene ogni ora più a far manifeste le ragioni, per le quali la Santità Vostra, sia nell'Allocuzione Ecclesiastica del 28 maggio u. s., sia nella Lettera 15 giugno all'E. mo signor Cardinale Segretario di Stato, richiamandosi alle rimostranze già iterate più altre volte, ebbe a dichiarare, la condizione quale è fatta di presente alla Santa Sede in Roma, essere veramente intollerabile ed incompatibile coll'esercizio libero degli uffici che le competono a compiere la sua divina missione sulla terra: doverci riconoscere la necessità che il Romano Pontefice non sia audito ad alcuno, che sia pienamente e perfettamente libero e indipendente: non potere, aversi per solidamente fondata e sicuramente tutelata la libertà ed indipendenza del Capo Supremo della Chiesa cat-

tolica, se non sulla base della Sovranità effettiva del civile principato: desiderare Voi ardentemente di vedere composto il dissidio esistente tra l'Italia, quale è ora ufficialmente costituita, ed il Sommo Pontefice, ma essere dovere indeclinabile che si ponga a fondamento della bramata pace la giustizia, e il decoro della eccelsa dignità della Sede Apostolica, e che si stabilisca uno stato di cose nel quale il Sommo Gerarca non debba essere soggetto a veruno, e possa godere di tutta piena non illudibile libertà.

Penetrati profondamente dallo zelo così santo e sapiente, che Voi spiegate, o Beatissimo Padre, nel sostenere le ragioni dell'ufficio altissimo affidato da Dio, noi che per superba disposizione, qualunque immeritevoli, fummo assunti, in virtù del nostro episcopale Ministero, tra quelli che hanno parte con Voi, sempre a Voi sommessi, nel roggimento della Chiesa, bramiamo di attestarvi nel miglior modo che per noi si possa, come partecipiamo con tutto l'animo ai sentimenti Vostrì, come ci addoloriamo dei vostri dolori, come vorremmo vedere coronati i voli del Vostro magnanimo cuore, come uniamo le nostre rimostranze alle rimostranze Vostrì, come adoriamo ai Vostrì atti, alle dichiarazioni, ai reclami Vostrì per la tutela dei diritti della Sede Apostolica.

Piacca al Signore che quello spirito di pacificazione e conciliazione, che si diffonde tanto soave ed efficace dalla carità divina, onde Voi a tutti siete maestro e modello splendentissimo, come Vi ha fatto riportare da ogni parte trionfi, tanto grandi e preziosi, così Vi faccia conseguire l'adempimento dei Vostrì desideri, che sono pur quelli dei Vostrì figli, nel riordinamento tranquillo di questa che Dio ha data di letissima patria, privilegiata dell'onore incomparabile di essere il luogo santo ove

ha sedgio il Supremo Pontefice. Piacca alla Vergine Beatissima, Sede della Celeste sapienza, di esaudire le nostre suppliche, di far risplendere dall'alto i suoi lumi alle menti di tutti i nostri Fratelli, d'inspirare negli animi sentimenti concordi del volere il bene di questa patria comune, onde, stando i dissidi, riconquatta la pace, venga assicurata la salvezza nostra, la nostra prosperità. Sì, faccia Maria, che rassegnati gli spiriti, tolti i pregiudizii, fugati gli errori, regni nel più tranquilla concordia, si contempna quanto sia cosa giusta ed opportuna, ed alla nazionale nostra grandezza, al decoro nostro, alla nostra dignità consentanea, che la Santa Sede reclamanti i suoi diritti, le sue prerogative, a base di tutta l'unità della società, a protezione degli interessi della Religione Santissima, i quali in fine sono per tutti gli interessi sovrani. Sopra di che ci conforta il pensiero che gli Italiani, per quanta iattura si abbiano, patito dalla sinistra influenza degli spiriti settarii, non rimangano, la Dio merci, secondi ad altri nell'amare e nell'estimare la preziosità e l'importanza di cotali interessi. Onde a che crediamo di poter pure coltivare nell'animo la speranza di vedere l'Italia rivolgersi a Voi, Padre Santo, affidarsi ai Vostrì altissimi consigli, alla magnanimità, alla sapienza, alla benignità Vostra, e voler essere la Vostra figlia di predilezione.

Mostra, imploriamo con tutto il cuore della clemenza divina, che ci consoli di tanto bene. Vi preghiamo, umiliamente, o Padre Santo, che Vi degniate concedere, pegno del favor celeste, a noi, a tutti i nostri fedeli amatissimi in Gesù Cristo, la grazia dell'Apostolica Benedizione.

Bologna, 22 novembre 1887.

(Seguono le firme)

Le case dei poveri all'indanto

La Gazzetta ufficiale porta, un dolorosissimo elenco, in esso vengono descritte ben 185 proprietà immobili, il prezzo della massima parte delle quali è inferiore alle lire trenta, molte essendo quelle che non arrivano neanche a lire 10, ma variano fra le 10, le 20, le 30, le 40, le 50, le 60, le 70, le 80, le 90, le 100, le 120, le 150, le 200, le 250, le 300, le 400, le 500, le 600, le 700, le 800, le 900, le 1000, le 1200, le 1500, le 2000, le 2500, le 3000, le 4000, le 5000, le 6000, le 7000, le 8000, le 9000, le 10000, le 12000, le 15000, le 20000, le 25000, le 30000, le 40000, le 50000, le 60000, le 70000, le 80000, le 90000, le 100000, le 120000, le 150000, le 200000, le 250000, le 300000, le 400000, le 500000, le 600000, le 700000, le 800000, le 900000, le 1000000, le 1200000, le 1500000, le 2000000, le 2500000, le 3000000, le 4000000, le 5000000, le 6000000, le 7000000, le 8000000, le 9000000, le 10000000, le 12000000, le 15000000, le 20000000, le 25000000, le 30000000, le 40000000, le 50000000, le 60000000, le 70000000, le 80000000, le 90000000, le 100000000, le 120000000, le 150000000, le 200000000, le 250000000, le 300000000, le 400000000, le 500000000, le 600000000, le 700000000, le 800000000, le 900000000, le 1000000000, le 1200000000, le 1500000000, le 2000000000, le 2500000000, le 3000000000, le 4000000000, le 5000000000, le 6000000000, le 7000000000, le 8000000000, le 9000000000, le 10000000000, le 12000000000, le 15000000000, le 20000000000, le 25000000000, le 30000000000, le 40000000000, le 50000000000, le 60000000000, le 70000000000, le 80000000000, le 90000000000, le 100000000000, le 120000000000, le 150000000000, le 200000000000, le 250000000000, le 300000000000, le 400000000000, le 500000000000, le 600000000000, le 700000000000, le 800000000000, le 900000000000, le 1000000000000, le 1200000000000, le 1500000000000, le 2000000000000, le 2500000000000, le 3000000000000, le 4000000000000, le 5000000000000, le 6000000000000, le 7000000000000, le 8000000000000, le 9000000000000, le 10000000000000, le 12000000000000, le 15000000000000, le 20000000000000, le 25000000000000, le 30000000000000, le 40000000000000, le 50000000000000, le 60000000000000, le 70000000000000, le 80000000000000, le 90000000000000, le 100000000000000, le 120000000000000, le 150000000000000, le 200000000000000, le 250000000000000, le 300000000000000, le 400000000000000, le 500000000000000, le 600000000000000, le 700000000000000, le 800000000000000, le 900000000000000, le 1000000000000000, le 1200000000000000, le 1500000000000000, le 2000000000000000, le 2500000000000000, le 3000000000000000, le 4000000000000000, le 5000000000000000, le 6000000000000000, le 7000000000000000, le 8000000000000000, le 9000000000000000, le 10000000000000000, le 12000000000000000, le 15000000000000000, le 20000000000000000, le 25000000000000000, le 30000000000000000, le 40000000000000000, le 50000000000000000, le 60000000000000000, le 70000000000000000, le 80000000000000000, le 90000000000000000, le 100000000000000000, le 120000000000000000, le 150000000000000000, le 200000000000000000, le 250000000000000000, le 300000000000000000, le 400000000000000000, le 500000000000000000, le 600000000000000000, le 700000000000000000, le 800000000000000000, le 900000000000000000, le 1000000000000000000, le 1200000000000000000, le 1500000000000000000, le 2000000000000000000, le 2500000000000000000, le 3000000000000000000, le 4000000000000000000, le 5000000000000000000, le 6000000000000000000, le 7000000000000000000, le 8000000000000000000, le 9000000000000000000, le 10000000000000000000, le 12000000000000000000, le 15000000000000000000, le 20000000000000000000, le 25000000000000000000, le 30000000000000000000, le 40000000000000000000, le 50000000000000000000, le 60000000000000000000, le 70000000000000000000, le 80000000000000000000, le 90000000000000000000, le 100000000000000000000, le 120000000000000000000, le 150000000000000000000, le 200000000000000000000, le 250000000000000000000, le 300000000000000000000, le 400000000000000000000, le 500000000000000000000, le 600000000000000000000, le 700000000000000000000, le 800000000000000000000, le 900000000000000000000, le 1000000000000000000000, le 1200000000000000000000, le 1500000000000000000000, le 2000000000000000000000, le 2500000000000000000000, le 3000000000000000000000, le 4000000000000000000000, le 5000000000000000000000, le 6000000000000000000000, le 7000000000000000000000, le 8000000000000000000000, le 9000000000000000000000, le 10000000000000000000000, le 12000000000000000000000, le 15000000000000000000000, le 20000000000000000000000, le 25000000000000000000000, le 30000000000000000000000, le 40000000000000000000000, le 50000000000000000000000, le 60000000000000000000000, le 70000000000000000000000, le 80000000000000000000000, le 90000000000000000000000, le 100000000000000000000000, le 120000000000000000000000, le 150000000000000000000000, le 200000000000000000000000, le 250000000000000000000000, le 300000000000000000000000, le 400000000000000000000000, le 500000000000000000000000, le 600000000000000000000000, le 700000000000000000000000, le 800000000000000000000000, le 900000000000000000000000, le 1000000000000000000000000, le 1200000000000000000000000, le 1500000000000000000000000, le 2000000000000000000000000, le 2500000000000000000000000, le 3000000000000000000000000, le 4000000000000000000000000, le 5000000000000000000000000, le 6000000000000000000000000, le 7000000000000000000000000, le 8000000000000000000000000, le 9000000000000000000000000, le 10000000000000000000000000, le 12000000000000000000000000, le 15000000000000000000000000, le 20000000000000000000000000, le 25000000000000000000000000, le 30000000000000000000000000, le 40000000000000000000000000, le 50000000000000000000000000, le 60000000000000000000000000, le 70000000000000000000000000, le 80000000000000000000000000, le 90000000000000000000000000, le 100000000000000000000000000, le 120000000000000000000000000, le 150000000000000000000000000, le 200000000000000000000000000, le 250000000000000000000000000, le 300000000000000000000000000, le 400000000000000000000000000, le 500000000000000000000000000, le 600000000000000000000000000, le 700000000000000000000000000, le 800000000000000000000000000, le 900000000000000000000000000, le 1000000000000000000000000000, le 1200000000000000000000000000, le 1500000000000000000000000000, le 2000000000000000000000000000, le 2500000000000000000000000000, le 3000000000000000000000000000, le 4000000000000000000000000000, le 5000000000000000000000000000, le 6000000000000000000000000000, le 7000000000000000000000000000, le 8000000000000000000000000000, le 9000000000000000000000000000, le 10000000000000000000000000000, le 12000000000000000000000000000, le 15000000000000000000000000000, le 20000000000000000000000000000, le 25000000000000000000000000000, le 30000000000000000000000000000, le 40000000000000000000000000000, le 50000000000000000000000000000, le 60000000000000000000000000000, le 70000000000000000000000000000, le 80000000000000000000000000000, le 90000000000000000000000000000, le 100000000000000000000000000000, le 120000000000000000000000000000, le 150000000000000000000000000000, le 200000000000000000000000000000, le 250000000000000000000000000000, le 300000000000000000000000000000, le 400000000000000000000000000000, le 500000000000000000000000000000, le 600000000000000000000000000000, le 700000000000000000000000000000, le 800000000000000000000000000000, le 900000000000000000000000000000, le 1000000000000000000000000000000, le 1200000000000000000000000000000, le 1500000000000000000000000000000, le 2000000000000000000000000000000, le 2500000000000000000000000000000, le 3000000000000000000000000000000, le 4000000000000000000000000000000, le 5000000000000000000000000000000, le 6000000000000000000000000000000, le 7000000000000000000000000000000, le 8000000000000000000000000000000, le 9000000000000000000000000000000, le 10000000000000000000000000000000, le 12000000000000000000000000000000, le 15000000000000000000000000000000, le 20000000000000000000000000000000, le 25000000000000000000000000000000, le 30000000000000000000000000000000, le 40000000000000000000000000000000, le 50000000000000000000000000000000, le 60000000000000000000000000000000, le 70000000000000000000000000000000, le 80000000000000000000000000000000, le 90000000000000000000000000000000, le 100000000000000000000000000000000, le 120000000000000000000000000000000, le 150000000000000000000000000000000, le 200000000000000000000000000000000, le 250000000000000000000000000000000, le 300000000000000000000000000000000, le 400000000000000000000000000000000, le 500000000000000000000000000000000, le 600000000000000000000000000000000, le 700000000000000000000000000000000, le 800000000000000000000000000000000, le 900000000000000000000000000000000, le 1000000000000000000000000000000000, le 1200000000000000000000000000000000, le 1500000000000000000000000000000000, le 2000000000000000000000000000000000, le 2500000000000000000000000000000000, le 3000000000000000000000000000000000, le 4000000000000000000000000000000000, le 5000000000000000000000000000000000, le 6000000000000000000000000000000000, le 7000000000000000000000000000000000, le 8000000000000000000000000000000000, le 9000000000000000000000000000000000, le 10000000000000000000000000000000000, le 12000000000000000000000000000000000, le 15000000000000000000000000000000000, le 20000000000000000000000000000000000, le 25000000000000000000000000000000000, le 30000000000000000000000000000000000, le 40000000000000000000000000000000000, le 50000000000000000000000000000000000, le 60000000000000000000000000000000000, le 70000000000000000000000000000000000, le 80000000000000000000000000000000000, le 90000000000000000000000000000000000, le 100000000000000000000000000000000000, le 120000000000000000000000000000000000, le 150000000000000000000000000000000000, le 200000000000000000000000000000000000, le 250000000000000000000000000000000000, le 300000000000000000000000000000000000, le 400000000000000000000000000000000000, le 500000000000000000000000000000000000, le 600000000000000000000000000000000000, le 700000000000000000000000000000000000, le 800000000000000000000000000000000000, le 900000000000000000000000000000000000, le 1000000000000000000000000000000000000, le 1200000000000000000000000000000000000, le 1500000000000000000000000000000000000, le 2000000000000000000000000000000000000, le 2500000000000000000000000000000000000, le 3000000000000000000000000000000000000, le 4000000000000000000000000000000000000, le 5000000000000000000000000000000000000, le 6000000000000000000000000000000000000, le 7000000000000000000000000000000000000, le 8000000000000000000000000000000000000, le 9000000000000000000000000000000000000, le 10000000000000000000000000000000000000, le 12000000000000000000000000000000000000, le 15000000000000000000000000000000000000, le 20000000000000000000000000000000000000, le 25000000000000000000000000000000000000, le 30000000000000000000000000000000000000, le 40000000000000000000000000000000000000, le 50000000000000000000000000000000000000, le 60000000000000000000000000000000000000, le 70000000000000000000000000000000000000, le 80000000000000000000000000000000000000, le 900000000000

che ci sia da che pagare le piazze africane e mantenere un nugolo di parassiti. »
De ore vestro judicio vos!

AL VATICANO

Il santo Padre ricevette in privata audienza mons. Cirillo Geha, arcivescovo greco-melchita di Aleppo.

Dopo il Santo Padre ammetteva all'agosto sua presenza M. Becel vescovo di Vannes, venuto in Roma per la visita ad limina.

In questa circostanza egli presentava a sua Santità le offerte dei fedeli della sua diocesi.

Era pure ricevuto in audienza il M. R. Padre maestro Ludovico Hickey, Priore della chiesa di S. Clemente in Roma, il quale gli presentava, come offerta pel giubileo sacerdotale, la somma di lire 15.000, in nome di mons. Garbery, vescovo di Flammington, del clero e dei fedeli della diocesi. Irmatina nella cappella privata S. Em. il card. Rampolla uni in matrimonio la nipote del papa col conte Moroni guardia nobile.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 21 — Pres. BIANCHERI

Giunte, complimenti, a domani. — Il presidente annunzia d'aver così composta la giunta per le elezioni: Aveni, Barazzuoli, Berti Domenico, Bonardi, Olivas, Di Blasio Scipione, Di Rudini, Giolitti, Imperatrice, Pargaglia, Pascolato e Tondi; aggiunti: Campi Finocchiaro, Aprile, Giordano Apostoli, Giordano Ernesto, Tittoni, Massabò, Rossano, Guicciardini. — La commissione per il regolamento della camera si compone dei deputati: Bonghi, Cuccia, Boselli, Di Rudini, Ercole, Lazzaro, Lucchini Orsardo, Marcora, Spaventa.

Lazzaro dichiara di non poter accettare. Si comunica il telegramma di ringraziamento del gen. di San Marzano.

Si stabilisce per domani la elezione della commissione parlamentare.

Proposte di legge. — Si scrivono all'ordine del giorno le proposte per consorzi d'acqua a scopo industriale, istituzione scuola normale di grammatica, conservazione monumenti. — Crispi presenta cinque disegni per facilitare comuni e province a eccedere il limite di sovrimposta per un biennio; — Berliolè Viale due, sull'avanza-

mento nell'esercito e sugli obblighi degli ufficiali in congedo.

Urgenti e sfasamenti in vista. — Si annunciano interrogazioni di Coccapieller sui provvedimenti che il governo vuol prendere rispetto la crisi edilizia romana; di Garibaldi R. sulla condizione speciale e dolorosa creata a Roma per la crisi economica; di Galli R. sulla proposta fatta dalla commissione per servizi marittimi ed in particolare per quelli dell'Adriatico in seguito al nuovo contratto fra il governo inglese e la Peninsulare; di Compagna sulla urgenza di provvedimenti per assicurare il regolare servizio ferroviario fra l'A. I. e Roma. Levassi la seduta alle 4.39.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 21 — ore 2.55 — Pres. FARINI

Giunte, risposta, deputazione. — Si comunica il risultato del ballottaggio nella seduta del 19; eletti per la commissione di finanza Majorana; contabilità Scimino; sorveglianza debito pubblico, Alvisi; verifica titoli, Celestini e Odoardo; per riferire sulla legge d'istruzione secondaria, Messadaglia. — Per presentare la risposta al messaggio reale, che Tabarrini legge e viene approvato, escono sottogiati Cola P. Roissard, Pirolli, Miraglio, Tamaio, Alvisi, Serafini, Duchocqué e Finelli.

Gli istituti di credito, uno dice una cosa. — Si svolge l'interpellanza. Guarneri ai ministri delle finanze e dell'agricoltura. Guarneri riassume gli appunti che si muovono a vicenda gli istituti di credito per l'eccessiva circolazione in confronto della riserva metallica. Esamina quali fondamenti abbiano; dimostra con dati statistici essersi grave sintomo l'esuberanza del portafoglio e della circolazione, ma non li crede però tanto gravi, e trova un'attenuante per la riserva metallica, tanto più che dice essersi in aumento se si confronta con gli anni scorsi. — Deplorea l'abitudine di esagerare le condizioni finanziarie del paese, chiede se vi sia diminuzione di riserva nel tesoro, ciò che sarebbe grave. — Veda il ministro delle finanze se gli conviene rispondere; rimedio, aumento dello sconto. — Sulla questione bancaria non sostiene apertamente la banca unica, ma enumera i danni della pluralità. — Dice necessario l'aumento dei fondi, domanda perchè la nazionale non esiga il versamento dei 50 milioni non versati. L'aumento di dotazione mostrerà il grado di vitalità degli istituti e suggerirà le riforme.

Uno dice l'opposto, e si sospende. — Alvisi crede la crisi bancaria attuale dipendere da mancanza di una legge equipara-

trice; risale a simile questione, agitata nel 1868 e legge quanto dissero in proposito Sella e Castagnola. — Ricorda le conclusioni dell'inchiesta bancaria, non si associa a quelle di Guarneri, crede che gli istituti di credito si debbano abbandonare alle proprie forze; dice che solamente l'America risolve la questione e l'applicazione della legge 1874 fatta a sistema americano eviterebbe che la crisi si rinnovasse.

La continuazione dello svolgimento si rimanda a martedì; levassi la seduta alle ore 5.

ITALIA

Palermo — Scandali magistrali. — E' avvenuto un grave scandalo all'università fra i professori Schiattarella e Malgarini. Questi interrompeva spesso durante l'esame di laurea un candidato.

Il prof. Schiattarella difese l'esaminando; nacque perciò un grave alterco che causò la sospensione dell'esame.

Che razza di professori!!

Pescara — Una nuova inondazione. — Continuano le piogge che rendono impossibile la semina nel tratto di terra invaso dalla recente inondazione del fiume. Il danno ne è immenso. Iernotte fuvi una nuova, imponente inondazione che interruppe la comunicazione del ponte di battelli. Le grandi cersezioni alle sponde minacciano la strada lungo l'Astano. Si teme una nuova inondazione.

Roma — La Basilica Ostiense e il Governo. — Quando fu istituita la giunta liquidatrice, scrive la *Voce della Verità*, essa assunse, con un fondo speciale la continuazione dei lavori della Basilica di san Paolo fuori le mura. Ma, sciolta la giunta, il ministero della pubblica istruzione, ha voluto per sé questo servizio, trattandosi di lavori ad un monumento nazionale. E perciò l'opera venne sottratta alla competenza del fondo pel culto. Ma in questo passaggio, per le solite lungaggini burocratiche, i lavori si sono arrovati, tra questi anche la decretata erezione delle statue sul portico esterno, che fu già annunziata tempo fa. Ora sembra che siano definitivamente stabilita la ripresa dei lavori e, prima d'ogni altro, l'innalzamento delle statue.

Bonghi gran croce. — Un dispaccio da Madrid dice che ieri l'altro S. M. la regina reggente di Spagna firmò il decreto di nomina dell'onorevole Bonghi, presidente dell'associazione della stampa d'Italia, a cavaliere gran croce dell'ordine Isabella la cattolica.

et quasi aleno più presto che cotto, et negro de tutta farina, cum vergogna gradissima de questa terra et danno de i poveri che comprano. Tra i rimedi da adottarsi proponeva « che si se facesse la piazza a spese de la comunità una panateria, et sia in libertà de effittene vuol vagnir ai deputadi de la terra et farse consegnar una boteggetta in la qual possa vender pan. »

La panateria fu attivata qualche anno dopo, sebbene i fornai si opponessero vivamente, nel pian terreno del palazzo degli uffici. In questa specie di deposito centrale, ogni fornajo aveva uno sfaro, ove esponeva il suo pane, e pagava l'affitto come concorreva a pagare il salario del panatiere, il solo incaricato della vendita. Tale istituzione si conservò anche in appresso, e certo essa serviva a facilitare ai magistrati la vigilanza per quanto riguardava il pane, e al pubblico i confronti.

Questo provvedimento tuttavia, se poteva avere buoni effetti sulla qualità del pane, non influiva a che la città ne fosse provveduta sempre a sufficienza, specie in certe annate più critiche. A tal fine il comune aveva pensato da prima di imporre questo carico al daziario del pane insediando tra le condizioni dell'appalto che dovesse tenere *terram fullam pane continui horis* sotto pena che altrimenti fosse lecito ad ognuno di far pane senza pagare il dazio; ma quest'obbligo fu mutato poi in quello più lieve di aver costantemente una riserva di almeno trecento — più tardi cinquecento — stals di grano da vendersi ed anche da darsi a credito ai fornai in momenti di necessità. Frattanto nel 1816 vedeva riattivato stabilmente un pubblico *fontico* di grani, da prima con un capitale di mille ducati, poi

Quest'onorificenza, all'estero della famigerata frase *Il Papato è il Cancro d'Italia*, deve suonare una lezione tremenda al signor Bonghi.

San Remo — Visita e intervista. — Leggiamo nel *Giornale di Firenze*:

« Pare che S. M. il re nella prossima settimana farà una corsa a San Remo per accertarsi de viem dello stato di salute del suo augusto amico e parente, il principe imperiale di Germania. »

Non è difficile che a San Remo si incontri col principe di Bismarck.

ESTERO

America — Emigranti italiani. — Un dispaccio da Filadelfia annunzia che duecento e cinque emigranti italiani, che erano stati trattenuti in lunga quarantena nella Baia di New York, furono lasciati sbarcare ieri a Castle Garden.

Domani saranno sbarcati altri 300, che ora sono sul postale *Washington*.

Francia — Un pallone sull'Atlantico. — Grande apprensione qui per gli aeronauti partiti col pallone *Arago*, che non ritornò. Supponesi che sia stato spinto sull'Atlantico fra le isole inglesi e le Azzorre, secondo informazioni portate da alcune navi inglesi.

Russia — Nuova setta. — Il *Nuovo Tempo* di Pietroburgo annunzia la scoperta di una nuova setta religiosa in Russia. I nuovi credenti dimorano nel governo di Saratoff, non usano portarsi alla chiesa, nè riconoscono il sacrificio della Messa ed il culto delle immagini. Non mangiano carne nè bevono sostanze alcoliche. Della scrittura ritengono solo il Pentateuco, il Salterio ed il Vangelo.

Spagna — Il porto di Siviglia. — In conseguenza delle piogge torrenziali, il Guadalquivir è cresciuto di 10 piedi, e il porto di Siviglia fu chiuso alla navigazione.

Cose di Casa e Varietà

Tassa di famiglia esercizio e rivendita

Il municipio di Udine ha pubblicato il ruolo suppletivo Lo 1897 delle tasse di famiglia, esercizio e rivendita, il ruolo medesimo resterà esposto sino al 29 corr. per gli opportuni reclami.

Corte d'Assise

Ieri i giurati pronunciarono verdetto di colpeabilità contro Struzzi Giusto da Medun imputato di percosse seguite da morte a

BIBLIOGRAFIA FRIULANA

Il pane quotidiano a Udine nel 1500 — note d'archivio. Memoria letta all'Accademia di Udine nella seduta del 1° luglio 1897 dell'avv. Antonio Measso — Udine, tip. G. B. Doretta, 1897; un opuscolo in 8.º di pag. 32.

L'avv. Antonio Measso, il quale nel 1894 colla scorta degli atti e delle deliberazioni dell'antica comunità di Udine si fece conoscere particolarmente quella istituzione dell'antico governo civico che era la rappresentanza permanente e la prima magistratura elettiva del comune, i deputati al reggimento, ora, attingendo sempre all'archivio comunale, diede alle stampe una monografia intorno ad un argomento senza dubbio d'importanza non comune. La memoria, che annunciamo, sta a provare come l'uomo di legge dalle ricerche negli archivi, forse richieste dalla stessa sua professione, sappia trarre profitto per recare di quando in quando un contributo agli studi storici friulani, esempio che sarebbe desiderabile trovasse parecchi imitatori.

« E' opinione comune — così comincia il suo scritto l'avv. Measso — che ai tempi di una volta il pane quotidiano fosse, per l'individuo singolo, un problema molto più facile di oggi. Della annona pubblica invece non si può dire altrettanto; e l'approvigionamento di una città anche piccola, anche in circostanze ordinarie, dava una tale somma di cure e di pensieri da potersi difficilmente immaginare ai nostri tempi, nei quali la formula del *paciar fare*, e del *lasciar passare* rappresenta press'a poco tutta

l'arte di governo in tale materia. La lentezza dei commerci, la poca intraprendenza privata, le troppe autonomie locali, tutto concorreva ad impedire il libero corso delle leggi economiche; e l'opera dei governanti si modellava per necessità di cose su quella del padre di famiglia, che nella sua piccola sfera volta per volta provvede, ripara, ripiega, pur di uscire alla meglio dalle difficoltà del momento. Un saggio fedele, e non privo di interesse, di codesto stato dei tempi si ritrae percorrendo gli ordinamenti della comunità di Udine per l'appunto sull'annona del pane, la quale dopo una serie di esperimenti e di controversie trovò appena nella seconda metà del cinquecento il suo assetto completo. »

Noi sentiamo oggi le buone madri di famiglia lamentarsi spesso sulla qualità del pane venduto dai nostri fornai. Sembra tuttavia che le colpe di questi bravi uomini — benemeriti del resto della nostra nutrizione, non si può negarlo — sieno ereditarie, giacché anche i loro predecessori di quattro secoli addietro davano cagione al lamento *non furnatores tenentes panem venalem non sufficienter coquent panem, neque de pulchra et bona farina faciunt ipsum panem prout tenentur*; tanto che l'arango popolare del 29 settembre 1496 determinava che si dovessero fare nella terra di Udine le panaterie in luogo da stabilirsi *ad finem ut panis venalis pulchrior fiat et melior*. E nell'arango popolare del 29 settembre 1506 il magnifico signore Antonio Savorgnan ricordava che « in tutti li logi de questa patria e in ogni altra bona terra, a la scella se vende pan da fiore, lo quale è bellissimo et cotto. Solamente in questa terra se vende da qualche tempo in qua pan mal cotto et mal secondo

di due, di quattro, di settemila e più, perchè ci fosse in *omnem casum et eventum biada ad sufficientiam pro populo utinensi*, e nel 1539 venne aggiunto un *fontico* di farina « essendo antiquo et probato istituto de sta magnifica città provvedere con ogni possibile modo ch'el popolo suo goda, circa il victo suo, quella maggior libertà se possi. »

E, mentre i preposti al comune procuravano di far sì che agli udinesi non mancasse almeno il pane, i fornai continuavano sempre a mostrarsi impudenti; così, che il luogotenente Giovan Maria Contarini « vedendo le male qualità del pan che fanno li fornari del formento grosso della magra comunità et di quello del daziario del pan, qual è sporco et stramaenato; con offesa del Signor Dio et danno del popolo, massime dello poveri infermi » ordinava con pubblica proclamazione il 8 luglio 1560, che i fornai dovessero immediatamente far pane di frumento nostrano e farlo bello e giusto, del peso di oncie otto al soldo « sotto pena de lire 100; perder il pan, et tratti tre de corda; overo mesi 18 di galia ad arbitrio di sua magnificenza ». E il proclama venne pubblicato *praemisso clangore tubae magna adstante in quolibet burgo virorum, feminarum et puerorum multitudine, laudantium et benedicentium Deum et clam d. locum tenentem de tali et tanta saluberrima deliberatione*.

Vorremmo continuare nelle citazioni, ma in tal caso finiremmo col riprodurre su per giù tutto l'opuscolo. Dai tratti che abbiamo riferito, i nostri lettori possono tuttavia argomentare dell'importanza che s'ha la monografia ora uscita alla luce.

dauno del compaesano Vian Domenico, e fu condannato a 12 anni di lavori forzati di ergastolo, verdetto negativo al computato. Strimbi Giacomo, che venne posto in libertà.

In tribunale

In feri giudiziari Lupieri Luigi di Marano laonare imputato di oltraggi al sindaco; a ebbe un mese di carcere. — E' 15 giorni ne ottiene Masavotto Angelina di Verbania per furto.

Pellegrini di passaggio

Alle 5 pom. un 700 pellegrini ungheresi furono di passaggio alla nostra stazione diretta per Roma.

Auguriamo prospero il viaggio a quel fervente cattolico.

Sulla linea Udine-Pontebba

furono arrestati alcuni individui del basso personale addetti alla stazione di Dogna i quali si divertivano a rubare le merci a danno di una ditta di Pontebba.

Annegamenti

Il giorno 15 corr. un bambino di 2 anni da Villa Santina a nome Venier Giacomo cadde in un fosso e vi annegò. — Lo stesso giorno altro bambino pure di 2 anni, nominato Tosolini Enrico di Osquacco cadde anch'esso in un fosso e vi morì.

Il comm. G. Mussi

Lugiamo con vivissima soddisfazione nel *Cittadino di Brescia*:

Da Rovato abbiamo l'altro di ricevuto una lettera in cui si parla degli ultimi momenti del comm. G. Mussi, prefetto di Venezia.

La narrazione è in molti punti edificante. L'illustre magistrato ha sopportato con virile coraggio e con cristiana rassegnazione la penosa sua malattia, durante la quale il suo congedo, le sue parole di conforto alla desolata consorte, i saggi ricordi lasciati ai due figliuoli furono vera e franca affermazione di convinzione profondamente religiosa.

Egli non si lasciò vincere da illusioni partorite frequenti. Ai medici che gli prodigavano cure e speranze, disse pochi giorni prima di morire:

— La continua lotta della scienza contro la morte è un problema; e questo problema non lo scioglie che Dio solo.

Sullo scorcio del passato ottobre volle confessarsi al piissimo abate mon. Bernardi, antico suo amico che da Venezia venne a trovarlo — quindi ai medici e a quei di casa domandò se era in prossima pericolo, perché, diceva, ho ancora un dovere da compiere.

Il giorno 4 novembre fece invitare un sacerdote a celebrare la Messa per lui nella vicina chiesetta dedicata al Patrocinio di Maria Santissima. — lo volle al suo letto a benedirlo, colla reliquia di S. Carlo.

Egli conosceva quel sacerdote da lungo tempo, e gli donava tratti di bontà e di confidenza nel breve soggiorno che faceva ogni anno in Rovato: anche in questa occasione si volle spendere con lui con quella schiettezza che era gli innata.

Ho esperiti, gli diceva tra l'altro cose, tutti i rimedi della scienza umana... non mi resta che il conforto della fede... è molto tranquillo perché così la morte non mi scorreggia.

Furono commoventissimi gli addio colla famiglia, e i ricordi della sua vita passata. Un senso di doveroso riguardo ci consiglia di sebbene discrezione su queste scene intime e solenni; una cosa sola vogliamo ricordare ed è che il comm. Mussi assicurava che anche nei momenti più agitati della sua vita politica non aveva dimenticato mai di recitare alcune orazioni tutti i giorni, e parlava con entusiasmo della devozione alla Madonna, come quella che gli era stata apportatrice di molte grazie.

Venne il giorno 15 novembre, domandò e ricevette, sempre colla inalterabile sua tranquillità il Santissimo Viatico. — Ringraziava il sacerdote dell'assistenza e pregandolo di ritornar presto, desiderava di restar solo in quel momento solenne. Pochi istanti dopo spirava l'anima a Dio con queste parole che furono le ultime udite: *In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum.*

I funerali ebbero luogo il 17 corrente con grande concorso di popolo e di rappresentanze governative, municipali e provinciali, da Venezia, da Brescia e dalla Provincia.

Medaglia dei pellegrinaggi

Rendiamo noto, che presso il corrispondente regionale dell'opera del giubileo sac. del S. Padre Leone XIII si trova un depo-

sito di medaglie dei pellegrinaggi, delle quali è stato pubblicato il fac-simile nel n. 8 di luglio 1887 del periodico *L'esposizione vaticana illustrata*.

Il prezzo della medaglia in bronzo con custodia e nastro è di UNA lira.

Non si fanno spedizioni per un numero inferiore a 10; ed in questo caso, al prezzo delle medaglie è necessario aggiungere per il pacco postale cent. 50 e se si desidera a domicilio cent. 75.

Le domande si indirizzano franchi al dott. Antonio Baschirotto, Padova.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa nuova depressione dell'Atlantico invade le isole Britanniche, altra depressione estendesi sull'Italia fino sulla Germania settentrionale. Valenza 744, Praga 740, Mosca 782, Odessa 783, in Italia nelle 24 ore barometro piuttosto salito a sud. Pioggia dovunque. Generalmente venti forti. Qualche nevicata ai monti. Venti forti da ponente a libeccio sull'Italia inferiore. Stanno cielo coperto piovoso a sud, coperto nebbioso a nord. Venti freschi forti intorno a ponente finché a nord. Barometro 755 estremo sud, 759 Zurigo, Portoferra, Foggia — depresso 746 golfo Venezia, Mare agitato a Cagliari e sulle coste sicule e Tirrenica.

Tempo probabile:

Venti generalmente forti intorno a ponente — cielo vario con piogge specialmente sull'Italia inferiore — mare agitato — temperatura diminuita.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Diario Sacro

Mercoledì 16 novembre — s. Teodoro m.

BIBLIOGRAFIA

Abbiamo sott'occhio un libro, uscito ora dalla tipografia salesiana, che ha per titolo: *Perché vi è sempre il papa?* Esso è scritto dal teol. colleg. Mario Maurizio Vigo, curato di santa Giulia in Torino e fa seguito ai due già pubblicati dal medesimo autore e stampati dalla stessa benemerita tipografia, cioè: *Perché vi son sempre preti?* e *Perché vi son sempre vescovi?* e compie un magnifico ternario, opportunissimo, ai nostri tempi.

A non parlare che dell'ultimo uscito: *Perché vi è sempre il papa?* noi non crediamo dir troppo se concludiamo che il libro del D. Vigo, già conosciuto per tanti altri scritti, non solo è pieno di dottrina, di erudizione e di amenità popolare, ma è un magnifico regalo da fare alla gioventù, è un volumetto da metterci nelle mani di tutti i cattolici dei nostri giorni, che può confermare nella fede, e anche nei non cattolici, che può illuminare a conoscere la verità intorno alla Chiesa e al papa.

È un bel volume in-32.0 di pag. 191, e si vende al prezzo di lire 0.50 la copia.

Sappiamo pure che la medesima benemerita tipografia salesiana propone un mezzo semplicissimo di fare acquisto di questo libro. Basta rivolgersi alla medesima domandando *pacchi postali del Vigo* — *Perché vi è sempre il papa?* — invendovi la somma di lire dodici e si riceverà, al più presto.

Ogni pacco postale conterrà 25 copie di detto libro, una copia dei seguenti scritti del S. Padre Leone XIII ed a lui riguardanti cioè: *Peccati, la Chiesa e la civiltà* — *Beato, il più bel fiore* — *Leone XIII, Costituzione cristiana degli stati* — *Torino, istruzioni popolari sulle encicliche di S. S. Leone XIII*, nonché 50 copie assortite di due opuscoli, da 5 cent. cioè: *Viva Leone XIII e lettera per il giubileo*.

Il prezzo d'ogni pacco postale sarà di lire 12.

Viaggio gratuito a Roma

per le feste giubilari del S. Padre. La tip. pontificia dell'Immacolata Concezione in Modena mette a disposizione degli associati alle *lettture amene ed oneste* e del periodico *il Divoto di S. Giuseppe* per l'anno 1888, due premi di lire 125 ciascuno per il viaggio a Roma durante l'esposizione vaticana. L'estrazione si farà non più tardi del prossimo gennaio, e qualora i favoriti della sorte non potessero personalmente fare il viaggio, sono in facoltà di cedere il premio ottenuto ad altro associato per lo scopo sovrinteso.

La tipografia suddetta, oltre alla *Storia della vita e del pontificato di Leone XIII* dell'avv. P. Biagio Casoli, che uscirà a giorni in tre edizioni, ha pubblicato bellissime pagelle e ricordi con fotografia, ed

ornati a colori ed oro, nelle quali si intrecciano preghiere per la prossima festa della Immacolata o per il giubileo del S. Padre. Uno di essi è intitolato *preghiamo l'Immacolata col papa e per il papa* (L. 2 al cento) — Un altro rappresenta l'Immacolata che protegge il Vaticano (L. 2 al cento o L. 9 per 500 copie) e v'è anche il ritratto del S. Padre a cromolitografia con un sommario storico della sua vita (L. 3 al cento, e 12,50 per 500).

Quelli poi che volessero associarsi alle *lettture amene ed oneste* per 1888, (Anno XXXI — Sei volumi all'anno o 24 appendici da diffondersi fra il popolo, oltre ad altri regali) spediscono alla suddetta tipografia una vaglia di L. 5; e per l'abbonamento al *Divoto di S. Giuseppe*, anno XIV, mandino lire tre.

Siamo certi che fra i nostri lettori non mancheranno quelli che largamente approfitteranno delle suddette opportunissime pubblicazioni, concorrendo altresì ai premi mediante il loro abbonamento agli indicati periodici.

S. Giacomo degli Sclavonsi (Campobasso) 31 marzo 1887.

Sig. dott. Carlo Malesci — Firenze.

Avendo sperimentato il vostro *Ferro omonimo* in due giovanette affette da *cloromania*, conseguenza d'inveterate febbri malariche, posso dichiarare che dopo due mesi di cura avvalorata da decotti di china soltanto, entrambe sono completamente guarite ed a tal segno da non serbare traccia delle patite sofferenze; ed ora raccomando il vostro preparato a colleghi ed infermi come preferibile a tutti gli altri preparati ferruginosi in voga. Vi sarei grato se vorrete benignarvi di favorirmi un paio di dozzine della vostra boccetta perché vorrei prodigare i vostri benefici a poverelli affetti alle mie cure. Accettate i miei ossequi e credetemi

Dott. NICOLA TANCREDI Medico-Chirurgo.

Deposito generale per Udine e provincia presso l'ufficio annuari del *Cittadino italiano*.

ULTIME NOTIZIE

Grevy e Clemenceau

Parigi, 21 — Grevy invitò iersera Clemenceau a conferire secoli domattina all'Eliseo.

Numerosi giornali continuano a prevedere la dimissione di Grevy.

Grevy conferì stamane con Clemenceau, a cui offrì il mandato di comperre un gabinetto. Clemenceau rispose di non essere un uomo da indetreggiare davanti la responsabilità essere stato sempre ed essere tuttora pronto ad accettare questo compito, ma la situazione attuale complicarsi, a suo parere, per altri elementi oltre alla questione ministeriale. Stasera all'Eliseo conferenza fra Grevy, Clemenceau e vari personaggi politici.

I giornali confermano che Grevy staranno, invitando Clemenceau a formare il gabinetto, gli lasciò completa la libertà di programma e la scelta delle persone. Clemenceau in termini rispettosissimi rispose a Grevy che il suo passato repubblicano incontestato renderebbe alla repubblica un ultimo servizio, dimettendosi, poiché la sua autorità riceverebbe una scossa dannosa per la repubblica stessa.

I giornali credono di sapere che Grevy non opporrebbe più una resistenza invincibile a dimettersi, ma che egli non dissimula una volontà formidabile di non piegare la fronte ad intimidazione o pressione incostituzionale. — Se si dimette, lo farà in piena libertà.

Lagù in Africa

Massaua, 20 — I piroscifi *Siagapre* e *Siria* sono giunti.

Massaua, 21 — Una pioggia torrenziale, accompagnata da vento, ha recato iersera leggeri danni che oggi si stanno riparatando. Il telegrafo fu interrotto dalle 8,30 (tempo Massaua) di iersera alle 2 pom. d'oggi. Parecchi bastimenti si ruppero gli ormeggi. Nessuna disgrazia.

Deplorasi solamente che poche barche si capovolsero e si infransero. La ferrovia soffre pochi danni.

Un ordine del giorno in data di ieri uniforme e semplifica gli arredi d'equipaggiamento delle truppe, mettendole nella condizione di muoversi facilmente.

In fasolo

L'ex prefetto di Genova Ramognini ch'era stato nominato a Bari, ha chiesto il riposo. — Dicasi che il prof. Bardesono sarà richiamato da Palermo. — A Como riusci eletto a deputato il radicale Carcano.

— Il *Times* dice che Nigra succederà a Corti in Londra, Menabrea e De Launay saranno richiamati da Parigi e Berlino. Di Rudini avrà il portafoglio degli esteri. Che si sappia più a Londra che in Italia? — Non si conferma l'arresto dell'agente serbo a Sofia. — Dicasi che Germania e Russia dopo il convegno si ravvicineranno. — In quel di Ferrara il vaulino mieta numerose vittorie. — Di quattro arrestati per l'omicidio di Coneghiano, uno solo venne rilasciato; si è sulle tracce di un certo Marcon da poco uscito dal reclusorio di Ventimiglia. Si hanno altri indizi. — Un cassiere della società veneta di costruzioni ha danneggiato di 100 mila lire circa la società stessa. — La questura di Roma ha dovuto provvedere al rimpatrio di circa 1000 operai disoccupati. La crisi edilizia continua. — E' arrivato ieri a San Remo il principe Enrico. — E' cominciata la confusione dei partiti ed aumenta. — Il Tevere è in piena. L'armatura del ponte Garibaldi (in costruzione) minaccia rovina.

TELEGRAMMI

Bombay 21 — Ayoub Kan si invierà da Meshed a Teheran ove resterà durante l'inchiesta ordinata dal governo inglese.

Corno 20 — Carcano (democratico) ebbe voti 9312, Ambrosoli (moderato) ne ebbe 8363. Mancano 34 sezioni.

Corno 21 — Carcano fu proclamato eletto con 10,903 voti.

Mudrid 21 — L'*Affondatore* è partito da Tangeri con 19 giovani indigeni militari che recasi in Italia per compiere gli studi.

Parigi 21 — (Camera). Jolibois presenta mozione per rivedere la costituzione e fare eleggere il primo magistrato dello stato dalla nazione intera (*applausi a destra*); ne domanda l'urgenza che è respinta con 381 contro 173.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

	Partenze da Udine per le linee di		
Venezia (ant. 1.43 M. pom. 12.50)	5.10 5.11	10.29 D. 8.30	—
Cormons (ant. 2.50 pom. 3.50)	7.54 6.35	—	—
Pontebba (ant. 5.50 pom. 4.29)	7.44 D. —	10.39	—
Gividal (ant. 7.47 pom. 12.55)	10.20 8—	6.44	8.30

Arrivi a Udine dalle linee di

	Arrivi a Udine dalle linee di		
Venezia (ant. 2.30 M. pom. 3.36)	7.36 D. 6.19	9.54 8.5	—
Cormons (ant. 1.11 pom. 12.30)	10— 4.27	8.08	—
Pontebba (ant. 9.10 pom. 4.56)	— 7.35	8.30 D.	—
Gividal (ant. 7.02 om. 13.27)	9.47 2.32	6.27	8.1

CARLO MORO gerente responsabile.

VERZA AUGUSTO

Ha l'onore di annunciare alla sua clientela che col giorno 16 novembre ha aperto in via Mercatorvechio N. 5 il nuovo MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI; con un ricchissimo e scelto assortimento di oggetti di Chicaglerie — Profumerie — Bijouterie — Giuocattoli — Articoli da viaggio — Mercerie — Mode — Maglierie — Lingerie confezionata — Cravatte — Busti — Fazzoletti — Sociali — Cuffie — Ombrelli — Bastoni — ecc. ecc.

Grande assortimento pelliccie SPECIALITÀ ARTICOLI PER REGALI

Assortimento strumenti musicali — Armoniche — Harpophons — Melyphons — Clariflutes — Clarophons — Aristons Orchestra ecc. ecc.

Musica relativa

Armoniche — Violini — Arohi — Chitarre — Corce armoniche oggetti potenti agli strumenti ad arco. La benevolenza fuori dimostrata gli e la somma convenienza dei prezzi, gli sonò garanzia che il pubblico vorrà concedergli quella fiducia di cui le favori suo ad oggi.

Cartoleria di Eugenio Fabris

UDINE - Via della Posta N. 49 - UDINE

Trovansi vendibili oggetti scolastici e per disegno e di cancelleria, oleografie ecc. si eseguiscano cornici dorate, si assumono legature di libri, registri, messali e brevissimi il tutto a modicissimi prezzi.

